

FAHRENHEIT 451

Regia: François Truffaut.

Interpreti: Oskar Werner- Guy Montag, Julie Christie- Linda/Clarissa, Cyril Cusack- Il Capitano, Anton Diffring- Fabian, Jeremy Spenser- L'Uomo Con La Mela, Arthur Cox- Infermiere, Tom Watson- Sergente Istruttore, Michael Mindell- Allievo Stoneman, Denis Gilmore- "Cronache Marziane", Yvonne Blake- "Questione Ebraica", Michael Balfour- "Il Principe" Di Machiavelli, Xevin Elder- Secondo Bambino, Chris William- L'Allievo Black, Alex Scott- Giornale Di H.Brular, Frank Cox- "Pregiudizio", Anna Ralk- Jackie, John Rae- "Chiusa Di Hermiston", Donald Pickering- Secondo Annunc. Tv, Roma Milne- La Vicina, Gillian Lewi- Annunciatrice Tv, Mark Leste- Primo Bambino, Caroline Hunt- Helen, Earl Younger- "Nipote Della Chiusa", Joan Francis - La Telefonista Bar, Bee Duffel - La Donna-Libro, Judith Drinan- "Repubblica" Di Platone, Fred Cox- "Orgoglio", Ann Bell- Doris.

Soggetto: Ray Bradbury-(romanzo); **Sceneggiatura:** François Truffaut, Jean-Louis Richard; **Fotografia:** Nicolas Roeg; **Musiche:** Bernard Herrmann; **Montaggio:** Thom Noble; **Scenografia:** Syd Cain; **Costumi:** Tony Walton; **Effetti:** Charles Staffel, Bowie Film, Rank Films Processing Division; GRAN BRETAGNA- 1966; Durata: 117'

SINOSSI

In un ipotetico paese è assolutamente proibita la lettura dei libri, in quanto questi snaturano i fatti, abbelliscono la realtà, costringono alla riflessione e impediscono alla gente di essere felice. Il capitano dei vigili del fuoco, ai quali è affidato il compito di scovare i libri, bruciarli e castigare i colpevoli, tiene in particolare considerazione Montag, il più solerte dei suoi subalterni. Ma questi, che nella moglie Linda trova un evidente modello della spersonalizzazione prodotta dal sistema del quale egli stesso è un difensore, incomincia a dubitare della validità del suo operato quando incontra casualmente Clarissa, una giovane istitutrice, la quale risveglia in lui il naturale desiderio di sapere e di conoscere. A poco a poco Montag, dopo aver incominciato a nascondere libri ed a leggerli, riconquista il dominio della propria mente: ma, tradito da Linda, viene condannato a distruggere la sua casa ed i suoi libri. Allora si ribella, uccide il suo comandante e si rifugia nei boschi, dove alcuni uomini vivono in comunità imparando a memoria il contenuto dei libri, decisi a tramandare ai posteri queste opere di valore universale.

CRITICA

“Secondo l'autore, Truffaut, si trattava di “costruire una storia fantastica in modo naturale, rendendo banali le scene troppo strane, e anormali le scene quotidiane” infatti l'autore cerca di usare oggetti del passato, come il vecchio telefono a cornetta. Il film è soprattutto un apolojo e un omaggio alla civiltà del libro, minacciata dall'avanzare dell'audiovisivo, non ultimo il computer. Clarissa/Linda, interpretate dalla stessa attrice, sono il duplice aspetto della medesima civiltà, il segno di una contraddizione interna al mondo della comunicazione.”

Scheda a cura di Sveva Fedeli